



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIII "A. VOLTA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GR.
Via G. Leopardi, 16 - 35126 – PADOVA Tel. 049 8207280
pdic891001@istruzione.it - C.F. 92200320288 - Distretto n. 46
<http://www.8icpadova.it> - Codice univoco ufficio: **UF7TFW**



CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

Orientamento: premesse generali

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. [2012, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione].

La didattica orientativa si configura come un approccio che integra l'orientamento all'interno del processo educativo, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle capacità metacognitive, decisionali, organizzative e relazionali e di supportare gli alunni e le alunne nel prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni, competenze e scelte.

Un approccio orientativo alla didattica mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente che supporti l'autoconsapevolezza e la crescita personale degli studenti. Con riferimento alle Indicazioni ministeriali, il percorso di orientamento deve prevedere un costante processo di autovalutazione dello studente *in itinere*, sia rispetto alle competenze chiave che alle competenze orientative.

Il processo di autovalutazione permetterà al singolo allievo di sviluppare una riflessione critica e costruttiva sul percorso di studi in vista di una scelta educativa/formativa futura.

La didattica è orientativa quando è intenzionalmente rivolta alla promozione, in ogni studente, di un approccio all'esperienza che gli consenta di individuare in autonomia i propri obiettivi e le risorse necessarie al loro raggiungimento. In questa prospettiva, il processo educativo si fonda su un curricolo orientativo che valorizza la rilevanza dei contenuti, la connessione tra i saperi, la metacognizione e la costruzione di significati personali.

Le competenze orientative di base supportano e integrano lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Affinché la didattica favorisca lo sviluppo delle competenze orientative è necessario:

- promuovere una didattica attiva, facendo ricorso ad approcci, metodi e tecniche didattiche partecipative, soprattutto durante il tempo dedicato agli insegnamenti disciplinari.
- esplicitare il senso dei percorsi di apprendimento e dei progetti.
- variare attività e ruoli, lasciando spazio agli alunni e alle alunne per scoprire attitudini e interessi.
- rendere visibile il contesto reale e l'ambito al quale afferisce un compito o un ruolo, collegando le attività scolastiche a situazioni reali o a esperienze quotidiane.
- promuovere momenti di metacognizione e di riflessione sull'autoefficacia.
- favorire il collegamento tra diverse aree di apprendimento, anche attraverso la proposta di compiti autentici che coinvolgano più campi di esperienza o più discipline.

Nella scuola dell'infanzia si utilizza la dimensione ludica come *forma mentis* per esprimere la propria identità, sviluppare autonomia, esercitare la propria cittadinanza attiva, acquisire competenze.

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e primaria, le Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328/2022) non definiscono un numero stabilito di ore per le attività. In questo documento, gli obiettivi e le attività legate alle competenze orientative per la scuola primaria sono organizzati in modo progressivo, con moduli definiti per ogni anno scolastico. Tuttavia, è importante sottolineare che gli insegnanti possono adattare e integrare queste attività in risposta alle dinamiche di apprendimento, alle esperienze individuali degli studenti e alle situazioni che emergono nel contesto scolastico. Ogni competenza orientativa può essere perseguita ogni anno, in base alle necessità specifiche del gruppo classe e alle priorità didattiche individuate dai docenti. Le attività destinate allo sviluppo delle competenze orientative saranno integrate nelle programmazioni curriculari.

La scuola secondaria di I grado attiva moduli di orientamento formativo e informativo degli studenti di almeno 30 ore.

SCUOLA dell'INFANZIA

Modulo di orientamento formativo

3, 4 e 5 anni

FINALITÀ:

- Consapevolezza della propria identità attraverso il riconoscimento della propria corporeità. Il bambino individua le proprie potenzialità acquisendo autostima in sé stesso.
- Consapevolezza del sé affettivo riconoscendo il proprio vissuto personale attraverso le tradizioni familiari.
- Consapevolezza del sé sociale attraverso l'esperienza vissuta nella quotidianità scolastica e nel territorio.

Competenze orientative	Obiettivi	Attività
Consapevolezza emotiva Autoregolazione emotiva.	Riflettere su sé stessi utilizzando diversi tipi di linguaggio (corporeo- gestuale, verbale, grafico- corporeo) Imparare a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri sapendole manifestare attraverso diverse modalità come il corpo, l'arte, la natura e l'ascolto. Acquisire semplici strategie di autoregolazione emotiva nelle diverse situazioni scolastiche.	L'insegnante promuove l'espressione emotiva e la comprensione reciproca attraverso giochi di gruppo (piccolo e grande), attività fisica, attività di psicodramma (<i>Role Playing</i>) e attività di psicomotricità. Si propongono attività che stimolano la capacità di riconoscere e comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri, stimolando il linguaggio emotivo. Si creano contesti educativi che permettono ai bambini e alle bambine di sperimentare strategie di gestione emotiva, favorendo l'ascolto di sé e degli altri, la riflessione sulle emozioni provate e la ricerca di modalità di espressione adeguate e rispettose. Attraverso la valorizzazione dei vissuti quotidiani e delle routine scolastiche, si stimola progressivamente la capacità di modulare le proprie reazioni emotive in relazione agli eventi.
Capacità di relazione interpersonale.	Costruire relazioni positive nel gruppo classe.	Il contesto educativo è strutturato in modo da offrire ai bambini esperienze significative di cooperazione, ascolto e comunicazione. Si promuovono interazioni positive tra pari attraverso la proposta di attività ludiche che stimolino i bambini a interagire positivamente con i compagni, a comprendere e a rispettare le principali regole della comunità scolastica e a gestire eventuali conflitti in modo costruttivo. Le proposte educative favoriscono l'inclusione, il senso di appartenenza al gruppo e lo sviluppo di competenze sociali ed emotive.

Gestione delle informazioni	Riconoscere e comprendere informazioni	L'insegnante sostiene lo sviluppo della capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare semplici informazioni provenienti da fonti diverse attraverso attività mirate. Si propongono giochi di ascolto e comprensione in cui i bambini sono invitati a seguire semplici consegne verbali e a portare a termine incarichi funzionali alla vita scolastica. Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali come la LIM e i tavoli interattivi vengono proposte attività matematiche e scientifiche e l'acquisizione di nuove informazioni. Viene inoltre incoraggiata la conoscenza del territorio attraverso uscite didattiche, visite a musei, esperienze di educazione stradale, offrendo ai bambini occasioni concrete per raccogliere, interpretare e utilizzare informazioni nella vita quotidiana.
Capacità di <i>problem solving</i> .	Rinforzare la fiducia nelle proprie capacità di affrontare le difficoltà attraverso tentativi, errori e successi. Favorire il pensiero creativo e divergente nell'affrontare semplici problemi pratici ed emotivi.	L'insegnante propone attività di <i>problem solving</i> promuovendo la ricerca di soluzioni originali con la collaborazione degli altri; giochi cooperativi che richiedono strategie condivise; laboratori esperienziali per stimolare il ragionamento pratico e il supporto reciproco. L'insegnante stimola conversazioni guidate su esperienze vissute per aiutare i bambini e le bambine a formulare ipotesi interpretative e possibili soluzioni o per riflettere insieme su come sono stati risolti problemi durante il gioco o nella vita quotidiana della sezione.
Autonomia	Rinforzare l'autostima e il senso di autoefficacia attraverso esperienze di successo personale. Riconoscere i propri bisogni e quelli degli altri. Acquisire abilità di autocontrollo Favorire la capacità di compiere scelte personali in modo consapevole.	Si promuove la gestione autonoma degli spazi, dei materiali e dei compiti quotidiani attraverso l'organizzazione di routine che consentano ai bambini e alle bambine di sperimentare progressivamente l'autonomia. Per rinforzare il senso di fiducia in sé stessi e il senso di autoefficacia, vengono proposti 'incarichi di responsabilità' a rotazione, favorendo così la partecipazione attiva e il senso di appartenenza al gruppo. L'insegnante propone esperienze motorie, ludiche e grafiche che favoriscono la percezione e la gestione consapevole dello spazio e del tempo e l'interiorizzazione degli schemi-spazio-temporali. Attraverso routine strutturate e regole condivise, si stimola la capacità di adattarsi serenamente alle richieste dell'ambiente scolastico, interiorizzando comportamenti di autocontrollo in modo graduale e consapevole.

Capacità decisionale	Favorire la capacità di compiere scelte personali in modo consapevole. Stimolare l'autonomia decisionale, incoraggiando i bambini a proporre strategie personali o condivise.	L'insegnante propone attività che richiedono la presa di decisioni individuali o di gruppo, stimolando i bambini a valutare alternative e a motivare le proprie scelte. Si organizzano esperienze ludiche e laboratoriali in cui i bambini possano scegliere materiali, strumenti o modalità operative, favorendo la libertà decisionale all'interno di un contesto strutturato. Si valorizzano le scelte autonome attraverso il riconoscimento positivo e il rinforzo dell'autoefficacia, consolidando la fiducia nelle proprie capacità decisionali.
----------------------	---	---

Le insegnanti si impegnano nell'attuazione delle attività basandosi sui propri saperi, sulla programmazione attuale e sulle indicazioni del PTOF dell'Istituto. La progettualità si svolge attraverso fasi progettuali che vengono articolati in diversi periodi: accoglienza, continuità e introduzione alla tematica annuale.

La continuità è intesa come valorizzazione del percorso formativo che viene declinata in obiettivi e attività specifiche.

SCUOLA PRIMARIA

Modulo di orientamento formativo

CLASSI PRIME

Competenze orientative	Obiettivi	Attività
Capacità di relazione interpersonale: creare e mantenere relazioni interpersonali positive, costruttive e significative.	Favorire la conoscenza reciproca. Aumentare il senso di appartenenza alla classe.	All'inizio della classe prima le prime attività sostengono i bambini nella familiarizzazione con il nuovo ambiente scolastico, con i compagni e con la figura dell'insegnante. Tutte le attività di accoglienza sono progettate per stimolare la conoscenza reciproca, la creazione di legami e il senso di comunità, creando un ambiente positivo e di supporto per l'intero anno scolastico. Si propongono esperienze in cui ognuno è invitato a presentarsi e a farsi conoscere per favorire la conoscenza reciproca e creare un'atmosfera di apertura e accoglienza. L'insegnante propone la lettura ad alta voce di libri per stimolare nei bambini la riflessione su se stessi, sugli altri e sul valore della comunità. Lecture suggerite: storie illustrate che stimolino i bambini a parlare di sé; testi in cui sia centrale l'idea di quanto stare insieme e fare insieme generi accrescimento; brevi storie illustrate in cui i protagonisti vivono una situazione emotiva. L'insegnante stimola conversazioni e riflessioni guidate per aiutare i bambini e le bambine a condividere le proprie osservazioni, esperienze e sentimenti, a riflettere sull'importanza della collaborazione e del supporto reciproco, e a sviluppare la capacità di riconoscere e comprendere le emozioni degli altri, creando un ambiente di accoglienza e rispetto. Gli alunni e le alunne sono guidati a comprendere che le parole possono avere un grande impatto sulle emozioni degli altri e che parole gentili possono migliorare le relazioni sociali. In una riflessione collettiva, si invitano i bambini e le bambine a pensare a quali parole possono usare per offrire accoglienza e sostegno. L'insegnante può proporre la realizzazione di cartelloni che raccolgono i disegni e i contributi di tutti.

Autoconsapevolezza emotiva. Autoregolazione emotiva. Comunicazione emotiva. Empatia, comprendere gli altri, accettandoli e migliorando le relazioni sociali.	Aumentare la consapevolezza delle emozioni sperimentate a scuola. Aumentare la capacità di comunicare i propri stati emotivi.	Le attività sono finalizzate a guidare i bambini a esplorare le loro emozioni e a sentirsi parte di un gruppo che si conosce, si supporta e cresce insieme. Esempi: Lettura di libri che introducono gli alunni al mondo delle emozioni, rappresentandole in modo visivo e facilmente comprensibile. Dopo la lettura, si propongono diverse attività che stimolino l'espressione emotiva, la riflessione e la condivisione, favorendo anche l'empatia e la gestione delle emozioni stesse. Per promuovere l'autoconsapevolezza e l'espressione emozionale attraverso la scrittura e il disegno, ogni bambino crea il proprio "Diario delle emozioni" su cui può disegnare o scrivere un'emozione che ha provato e il colore la rappresenta. Può includere anche una piccola riflessione su cosa lo ha fatto sentire così, o su cosa lo ha aiutato a stare meglio. Il diario può diventare uno strumento personale di consapevolezza emotiva, utilizzato anche come parte di una routine quotidiana o settimanale. Ognuno può decidere se tenere il diario per sé o condividerlo con gli altri.
Consapevolezza di sé e delle proprie risorse.	Migliorare la capacità di riflettere sulle proprie esperienze e capacità, per diventare consapevoli di ciò che si è in grado di fare e migliorare.	Si chiede agli alunni e alle alunne di ripercorrere gli apprendimenti compiuti, incoraggiandoli ogni volta a operare una riflessione metacognitiva su quanto fatto e realizzato. Si favoriscono momenti di autovalutazione, per garantire a ciascuno la possibilità di conquistare una piena consapevolezza e autoregolamentazione del proprio processo di apprendimento, per valorizzarlo, modificarlo o integrarlo con opportuni aggiustamenti in itinere. Si favorisce l'autovalutazione fin dalla classe prima attraverso conversazioni, discussioni collettive e autonarrazioni. Si propongono semplici schede utili per incoraggiare una prima riflessione autovalutativa.

SCUOLA PRIMARIA

Modulo di orientamento formativo

CLASSI SECONDE

Competenze	Obiettivi	Attività
Autoconsapevolezza emotiva. Comunicazione efficace.	Rafforzare la capacità di comunicare i propri stati emotivi.	Si propongono diverse attività per migliorare la capacità di esplorare e comunicare le proprie emozioni, promuovendo la riflessione e l'espressione emotiva, come ad esempio la lettura di storie che rappresentano esperienze affettive o situazioni che stimolano la riflessione sulle emozioni, discussioni guidate su episodi della vita di classe e giochi di ruolo (<i>role-playing</i>).
Ascolto attivo. Capacità di negoziazione e gestione del conflitto. Capacità di relazione interpersonale.	Rafforzare un buon clima di classe. Creare alleanze tra bambini per valorizzare lo spirito cooperativo e collaborativo.	Per consolidare il senso di appartenenza alla classe e favorire la cooperazione, l'insegnante progetta diverse attività che stimolino il lavoro di squadra e la collaborazione, creando un ambiente positivo e inclusivo. Si propongono attività diversificate che coinvolgono tutta la classe o piccoli gruppi, in cui gli alunni sono chiamati a collaborare per raggiungere un obiettivo comune. Si promuove un linguaggio positivo e di aiuto tra i compagni, favorendo un ambiente di supporto emotivo che rafforzi le relazioni.
Consapevolezza di sé e delle proprie risorse.	Migliorare la capacità di riflettere sulle proprie esperienze.	Si chiede agli alunni e alle alunne di ripercorrere gli apprendimenti compiuti, incoraggiandoli ogni volta a operare una riflessione metacognitiva su quanto fatto e realizzato e sui processi messi in atto, con l'indicazione delle proposte di miglioramento del proprio operato. Si favoriscono momenti di autovalutazione, per garantire a ciascuno la possibilità di conquistare una piena consapevolezza e autoregolamentazione del proprio processo di apprendimento, per valorizzarlo, modificarlo o integrarlo con opportuni aggiustamenti in itinere. Si può favorire l'autovalutazione attraverso conversazioni, discussioni collettive e autonarrazioni. Si propongono semplici schede utili per favorire una prima riflessione autovalutativa.

SCUOLA PRIMARIA

Modulo di orientamento formativo

CLASSI TERZE

Competenze	Obiettivi	Attività
Responsabilità e consapevolezza delle conseguenze.	Accrescere il senso di responsabilità verso gli impegni presi.	Per coinvolgere attivamente gli alunni e alle alunne nella gestione delle proprie azioni, incoraggiare la riflessione sulle conseguenze delle proprie scelte e promuovere la consapevolezza delle proprie responsabilità, si suggeriscono attività quali: – "L'Agenda delle responsabilità", per aiutare i bambini e le bambine a comprendere l'importanza di portare a termine ciò che iniziano, monitorando i loro progressi e sviluppando un maggiore senso di responsabilità verso gli impegni presi. – "Il Calendario degli impegni", per incentivare l'assunzione di piccoli incarichi quotidiani, dando visibilità e gratificazione a ogni successo, stimolando così un atteggiamento positivo verso le proprie responsabilità. – "L'Assistente della settimana", per dare agli alunni e alle alunne l'opportunità di assumere compiti di responsabilità nella gestione della classe, sviluppando un senso di cura e partecipazione attiva nella comunità scolastica.
Consapevolezza di sé e delle proprie risorse.	Migliorare la capacità di riflettere sulle proprie esperienze.	Si chiede agli alunni e alle alunne di ripercorrere gli apprendimenti compiuti, incoraggiandoli ogni volta a operare una riflessione metacognitiva su quanto fatto e realizzato e sui processi messi in atto, con l'indicazione delle proposte di miglioramento del proprio operato. Attraverso l'utilizzo di schede di autovalutazione, gli alunni e le alunne sono guidati a riflettere sul proprio lavoro, a valutare i progressi compiuti e a individuare le aree da migliorare, incentivando un approccio critico e positivo verso il proprio percorso di apprendimento.
Imparare a imparare	Promuovere l'autonomia nell'apprendimento.	A partire dalla classe terza si avviano gli studenti ad acquisire un efficace metodo di studio, promuovendo gradualmente l'acquisizione di strumenti organizzativi e tecniche di studio (es. riassunto, mappatura concettuale, ripetizione attiva, ecc.) che possano essere adattate progressivamente, in base alle esigenze e alle caratteristiche individuali degli studenti.

SCUOLA PRIMARIA

Modulo di orientamento formativo

CLASSI QUARTE

Competenze	Obiettivi	Attività
Gestione dell'apprendimento e capacità di autogestirsi. Responsabilità personale e verso il gruppo.	Aumentare il livello di autonomia nella gestione di un compito. Accrescere il senso di responsabilità verso sé e gli altri. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo.	Si propongono attività diversificate in gruppi cooperativi, con ruoli specifici assegnati a ciascun membro, come ad esempio attività di ricerca e presentazione di un argomento, in cui gli alunni sono chiamati a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Al termine dell'attività, si promuove una discussione finale per riflettere sul contributo individuale e collettivo, incoraggiando i bambini e le bambine a valutare l'importanza della collaborazione e a riconoscere i punti di forza di ciascun partecipante. Si favorisce l'uso di un linguaggio positivo e di sostegno reciproco, creando un ambiente emotivamente sicuro che rinforzi le relazioni interpersonali e stimoli la cooperazione.
Capacità di prendere decisioni e di <i>problem solving</i> .	Migliorare la capacità di osservazione della realtà e di compiere delle scelte. Promuovere la capacità di elaborare strategie diversificate nella soluzione dei problemi.	Per sviluppare la capacità di osservare con attenzione la realtà circostante, fare scelte ponderate e affrontare situazioni in modo critico, si suggeriscono attività quali: – Lettura e comprensione di testi narrativi che esplorano temi come la presa di decisioni, la responsabilità e la scelta, seguita da riflessioni in classe o in piccoli gruppi. – Drammatizzazione di situazioni problematiche, con improvvisazione e sperimentazione dell'inversione di ruolo, per riflettere sulle possibili soluzioni ai conflitti e condividere gli insegnamenti e le difficoltà emerse durante la riflessione collettiva. – Proposta di giochi ed enigmi complessi, da risolvere in piccoli gruppi per tentativi ed errori, stimolando la collaborazione e il pensiero critico e promuovendo l'uso di competenze multiple.
Consapevolezza di sé e delle proprie risorse.	Sviluppare abilità metacognitive.	Per aiutare gli alunni a riflettere su quanto appreso o realizzato, l'insegnante dedica momenti specifici alla riflessione sulle attività svolte. Questi momenti comprendono autovalutazioni, riflessioni sui progressi, discussioni sulle risorse personali messe in gioco. Vengono proposte schede di autovalutazione per favorire una riflessione critica sul proprio operato e sulle strategie adottate durante l'apprendimento. Durante le attività di risoluzione di problemi o le discussioni in classe, si incoraggia la spiegazione delle strategie di pensiero utilizzate. Gli alunni sono invitati a confrontarsi sulle diverse modalità di apprendimento, condividendo le proprie esperienze e strategie, e riflettendo sull'efficacia dei diversi approcci possibili.

Imparare a imparare	Promuovere l'autonomia nell'apprendimento.	Si promuove l'acquisizione di strumenti organizzativi e tecniche di studio (es. riassunto, mappatura concettuale, ripetizione attiva, ecc.) che possano essere adattate progressivamente, in base alle esigenze e alle caratteristiche individuali degli studenti. Per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle strategie efficaci e ad applicarle in modo autonomo, si lascia spazio alle riflessioni collettive per identificare insieme all'insegnante quali strategie si sono rivelate efficaci nel completare attività e compiti scolastici, come la pianificazione, l'organizzazione del tempo, l'uso di schemi e appunti.
---------------------	--	--

SCUOLA PRIMARIA

Modulo di orientamento formativo

CLASSI QUINTE

Competenze	Obiettivi	Attività
Pensiero critico.	Promuovere il pensiero critico e la capacità di argomentare. Sostenere l'autonomia e la responsabilità nell'acquisizione di informazioni.	Attività di discussione e dibattito su temi etici o sociali, in cui gli alunni imparano a costruire e sostenere le proprie opinioni con argomentazioni e a rispettare quelle degli altri. Attraverso discussioni di gruppo su eventi attuali o storici, gli alunni vengono guidati ad analizzare le cause e gli effetti di determinati avvenimenti e a distinguere tra fatti e opinioni. Attività guidate di ricerca di informazioni da fonti diverse. Si incoraggiano i ragazzi e le ragazze a formulare domande su ciò che leggono o ascoltano, dando loro gli strumenti per fare ricerche autonome su temi di interesse. Si introduce l'uso di semplici strumenti digitali o piattaforme educative per fare ricerca. Gli studenti possono essere invitati a trovare e riflettere su semplici articoli, video, documenti. Attraverso lavori di gruppo o individuali gli alunni producono presentazioni o relazioni scritte, utilizzando le informazioni raccolte e presentandole in modo coerente.
Consapevolezza di sé e delle proprie risorse.	Sviluppare abilità metacognitive.	Per aiutare gli alunni a riflettere su quanto appreso o realizzato, l'insegnante dedica momenti specifici alla riflessione sulle attività svolte. Questi momenti comprendono autovalutazioni, riflessioni sui progressi, discussioni sulle risorse personali messe in gioco. Vengono proposte schede di autovalutazione per favorire una riflessione critica sul proprio operato e sulle strategie adottate durante l'apprendimento. Durante le attività di risoluzione di problemi o le discussioni in classe, si incoraggia la spiegazione delle strategie di pensiero utilizzate. Gli alunni sono invitati a confrontarsi sulle diverse modalità di apprendimento, condividendo le proprie esperienze e strategie, e riflettendo sull'efficacia dei diversi approcci possibili.
Imparare a imparare	Promuovere l'autonomia nell'apprendimento.	Si promuove l'acquisizione di strumenti organizzativi e tecniche di studio (es. riassunto, mappatura concettuale, ripetizione attiva, ecc.) che possano essere adattate progressivamente, in base alle esigenze e alle caratteristiche individuali degli studenti. Per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle strategie efficaci e ad applicarle in modo autonomo, si lascia spazio alle riflessioni collettive per identificare insieme all'insegnante quali strategie si sono rivelate efficaci nel completare attività e compiti scolastici, come la pianificazione, l'organizzazione del tempo, l'uso di schemi e appunti.

Gestione delle emozioni e adattamento al cambiamento. Capacità di relazione interpersonale.	Sostenere gli studenti nel superamento delle emozioni legate al passaggio alla scuola secondaria.	Attività di continuità con gli alunni della scuola secondaria di I grado. Le attività sono progettate per preparare gli alunni della scuola primaria ad affrontare i cambiamenti legati al nuovo ambiente scolastico.
---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Modulo di orientamento formativo

CLASSI PRIME

Nuclei tematici:

- conoscenza di sé
- collaborare e partecipare
- imparare a imparare
- metacognizione

Competenze orientative	Obiettivi	Attività previste	ore
Capacità di relazione interpersonale e di comunicazione. Capacità di gestire il proprio comportamento e di prendere decisioni.	Favorire la conoscenza reciproca. Aumentare il senso di appartenenza al nuovo gruppo classe. Sostenere la partecipazione e l'autonomia.	Attività di accoglienza per supportare gli studenti nella familiarizzazione con il nuovo ambiente scolastico e nella costruzione di relazioni positive con i compagni e gli insegnanti. All'inizio della classe I, le prime attività sono progettate per stimolare la conoscenza reciproca e la creazione di un senso di comunità, promuovendo un ambiente positivo e di supporto per l'intero anno scolastico. Viene stimolata la capacità di lavorare in gruppo e di esprimere le proprie idee in modo chiaro e rispettoso, favorendo lo sviluppo delle capacità di relazione interpersonale e di comunicazione. Le attività sono finalizzate anche all'acquisizione delle nuove regole scolastiche e sollecitano gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sulle proprie scelte.	10
Capacità di relazione interpersonale. Capacità di organizzazione e collaborazione.	Sviluppo di competenze relazionali. Acquisizione di competenze organizzative e collaborative. Promozione del senso di appartenenza e identità scolastica.	Attività di continuità con gli alunni delle classi V della scuola primaria per favorire il passaggio alla scuola secondaria di I grado. Gli studenti della scuola secondaria che partecipano alle attività di accoglienza degli alunni della scuola primaria hanno l'opportunità di sperimentare attività cooperative e di sviluppare un comportamento responsabile. Il coinvolgimento nelle attività permette loro di esercitare competenze organizzative e di potenziare la capacità di ascolto, supporto e empatia. Le attività di continuità favoriscono la proattività e accrescono la motivazione a essere protagonisti attivi della comunità scolastica.	4

Autoconsapevolezza. Capacità di gestione del cambiamento e delle emozioni.	Riconoscere e comprendere le proprie emozioni. Promuovere l'intelligenza emotiva.	Attività guidata di metacognizione e autoconsapevolezza attraverso la proposta della scheda operativa <i>"Io e la scuola secondaria di I grado"</i> Gli studenti sono chiamati a riflettere sulla propria idea di scuola secondaria e su come si percepiscono nel nuovo contesto scolastico. Questo processo di autoanalisi permette loro di valutare le proprie aspettative e i propri obiettivi, anche in relazione agli altri, e promuove lo sviluppo di una maggiore autonomia e motivazione intrinseca. L'insegnante promuove il benessere emotivo e la crescita personale degli studenti, guidandoli a prendere consapevolezza dei propri obiettivi e delle emozioni legate al cambiamento, favorendo lo sviluppo di strategie per affrontare il nuovo contesto scolastico.	2
Imparare a imparare.	Promuovere l'autonomia nell'apprendimento.	Metodo di studio: attività mirate a consolidare le abilità cognitive, organizzative e di gestione del tempo, con l'obiettivo di migliorare la capacità di affrontare lo studio in modo autonomo ed efficace. Si promuovono l'acquisizione del pensiero critico, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, nonché le competenze di pianificazione e organizzazione.	10
Consapevolezza di sé e delle proprie risorse.	Sviluppare abilità metacognitive.	Attività di riflessione su quanto appreso o realizzato attraverso la proposta della scheda operativa <i>"Io imparo"</i>, utilizzabile per qualsiasi attività, in tutte le discipline. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere su come le proprie strategie di lavoro hanno influito sul loro apprendimento, su come hanno affrontato le difficoltà e su come potrebbero migliorare. L'insegnante può guidare la riflessione, chiedendo agli studenti di pensare ai loro punti di forza e alle aree di miglioramento, stimolando un confronto sul processo di apprendimento. L'attività stimola gli studenti a riflettere sul proprio modo di apprendere, promuovendo l'autoconsapevolezza. La riflessione sulle difficoltà e sulle soluzioni trovate favorisce il pensiero critico e la capacità di risolvere eventuali difficoltà.	2

Capacità di riflessione e pensiero critico. Autoconsapevolezza.	Scoprire i propri interessi e le proprie attitudini.	Lettura di brani antologici, attività di comprensione e di riflessione su se stessi. Le attività promuovono la riflessione sui propri interessi, punti di forza e aree di miglioramento, stimolando negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni personali e delle proprie capacità e favorendo la costruzione di una propria identità. L'attività incoraggia gli studenti a pensare in modo critico su se stessi, a valutare le proprie attitudini e a prendere decisioni consapevoli riguardo a cosa vogliono sviluppare o migliorare nel loro percorso di crescita. La discussione in gruppo favorisce inoltre la comunicazione delle proprie emozioni e opinioni, stimolando le competenze relazionali e il confronto costruttivo con gli altri.	2
		Totale: 30 ore	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Modulo di orientamento formativo

CLASSI SECONDE

Nuclei tematici:

- conoscenza di sé
- collaborare e partecipare
- imparare a imparare
- metacognizione
- introduzione alle diverse offerte formative delle scuole secondarie di II grado
- introduzione al mondo del lavoro, con particolare riferimento al tema della parità di genere nel contesto lavorativo

Competenze orientative	Obiettivi	Attività previste	
Capacità di relazione interpersonale. Capacità di organizzazione e collaborazione.	Sviluppo di competenze relazionali. Acquisizione di competenze organizzative e collaborative. Promozione del senso di appartenenza e identità scolastica.	Attività di continuità con gli alunni delle classi V della scuola primaria per favorire il passaggio alla scuola secondaria di I grado. Gli studenti della scuola secondaria che partecipano alle attività di accoglienza degli alunni della scuola primaria hanno l'opportunità di sperimentare attività cooperative e di sviluppare un comportamento responsabile. Il coinvolgimento nelle attività permette loro di esercitare competenze organizzative e di potenziare la capacità di ascolto, supporto e empatia. Le attività di continuità favoriscono la proattività e accrescono la motivazione a essere protagonisti attivi della comunità scolastica.	4
Imparare a imparare.	Promuovere l'autonomia nell'apprendimento.	Metodo di studio: attività mirate a consolidare le abilità cognitive, organizzative e di gestione del tempo, con l'obiettivo di migliorare la capacità di affrontare lo studio in modo autonomo ed efficace. Si promuovono l'acquisizione del pensiero critico, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, nonché le competenze di pianificazione e organizzazione.	10

Autovalutazione.	Sviluppare abilità metacognitive. Rafforzare la consapevolezza di sé.	Scheda “Attività scolastiche”, attività di autovalutazione per riflettere sul proprio percorso scolastico e individuare attitudini e propensioni. L'attività prevede la compilazione di una scheda operativa da parte di ogni alunno e il confronto sui risultati in una discussione collettiva. L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie esperienze scolastiche, identificando punti di forza e aree di miglioramento, e di favorire la definizione di obiettivi scolastici, partendo dalla consapevolezza delle proprie competenze, interessi e ambizioni.	2
Consapevolezza di sé e delle proprie risorse.	Sviluppare abilità metacognitive.	Attività di riflessione su quanto appreso o realizzato, attraverso la proposta della scheda operativa “Io imparo”, utilizzabile per qualsiasi attività, in tutte le discipline. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere su come le proprie strategie di lavoro hanno influito sul loro apprendimento, su come hanno affrontato le difficoltà e su come potrebbero migliorare. L'insegnante può guidare la riflessione chiedendo agli studenti di pensare ai loro punti di forza e alle aree di miglioramento, stimolando un confronto sul processo di apprendimento. L'attività stimola gli studenti a riflettere sul proprio modo di apprendere, promuovendo l'autoconsapevolezza. La riflessione sulle difficoltà e sulle soluzioni trovate favorisce il pensiero critico e la capacità di risolvere eventuali difficoltà.	2
Orientamento al futuro e visione di sé.	Rafforzare la consapevolezza di sé. Incoraggiare la definizione di obiettivi personali.	L'attività prevede la lettura di brani antologici, seguita da una riflessione guidata. La proposta ha l'obiettivo di stimolare una prima riflessione sulla visione di sé nel lungo periodo e di identificare ambizioni future e obiettivi che si desiderano perseguire. Dopo aver riflettuto individualmente, gli studenti potranno condividere le proprie riflessioni con i compagni.	2

Orientamento al futuro e visione di sé.	Rafforzare la consapevolezza di sé. Incoraggiare la definizione di obiettivi personali.	Progetto di orientamento in orario extrascolastico. Il percorso è articolato in tre moduli principali: “Interessi, attitudini e competenze”; “Primo incontro con il mondo del lavoro, la parità di genere”; “Orientamento informativo: la Scuola Secondaria di II Grado”. Il laboratorio pomeridiano si avvale soprattutto di attività di apprendimento cooperativo, momenti di riflessione personale e collettiva, attività di ricerca.	10
		Totale: 30 ore	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Modulo di orientamento formativo e informativo

CLASSI TERZE

Nuclei tematici:

- conoscenza di sé
- conoscenza delle offerte formative delle scuole secondarie di II grado e dei percorsi leFP del territorio.
- conoscenza del mondo del lavoro.

Competenze orientative	Obiettivi	Attività previste	
Autoconsapevolezza. Autovalutazione. Orientamento al futuro e visione di sé.	Rafforzare la consapevolezza di sé.	Attività specifiche finalizzate a promuovere la riflessione sul senso di sé e l'autoconsapevolezza: percorsi di auto-riflessione, esercizi e attività pratiche per esplorare la propria identità, riconoscere le proprie attitudini e sviluppare consapevolezza sulle proprie inclinazioni, emozioni e scelte future. Queste attività sono raccolte in un "Quaderno di Orientamento", che si articola in tre sezioni principali: "Conoscere se stessi", "Conoscere il mondo del lavoro" e "Conoscere le scuole secondarie di II grado".	20
Acquisire e interpretare le informazioni.	Promuovere la capacità di raccogliere e utilizzare informazioni	Attività di orientamento informativo: presentazione della Piattaforma Unica del Ministero dell'Istruzione e del Merito e di altri siti utili (portale regionale, piattaforma FUTuRI).	1
Acquisire e interpretare le informazioni.	Promuovere la capacità di prendere decisioni informate riguardo al futuro. Promuovere la capacità di analizzare e confrontare le varie possibilità formative, anche in relazione alle proprie attitudini e ai propri interessi.	Attività di orientamento informativo: presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi leFP del territorio.	10
Pensiero critico.	Promuovere una visione inclusiva del mondo del lavoro.	Incontri con professionisti e imprenditrici dell'Associazione "ValoreD", finalizzati ad aumentare la consapevolezza sugli stereotipi di	1

		genere e ad approfondire le conoscenze sul mondo del lavoro.	
Consapevolezza di sé.	Sostenere l'autostima e la fiducia in sé. Promuovere la parità di genere e l' <i>empowerment</i> .	L'incontro permette agli alunni di acquisire informazioni sulle opportunità lavorative e professionali, di esplorare scelte formative e di carriera consapevoli e di sviluppare una maggiore sensibilità verso le sfide e le opportunità legate alla parità di genere, a favore di una visione inclusiva del mondo del lavoro.	
			Totale: 32 ore

Nel periodo compreso tra ottobre e gennaio, oltre alle attività di orientamento scolastico rivolte alle classi, vengono proposte altre iniziative:

- Incontri serali con uno psicologo esperto di orientamento, destinati sia agli alunni che ai genitori, per approfondire tematiche legate alla scelta del percorso scolastico.
- *Open day* e *mini stage* organizzati delle scuole secondarie di II grado del territorio, ai quali gli studenti e i genitori possono partecipare autonomamente.

Il presente Curricolo verticale di Orientamento è stato deliberato nel Collegio Docenti del 26.06.2025 con Delibera n. 97.